

Prot. 139 UP/2012

Bologna, 28 agosto 2012..

COMUNICATO STAMPA

Caccia. Luca Bartolini aderisce alla petizione del parlamentare europeo Sergio Berlato (Pdl) contro l'ex ministro Brambilla: "Il partito chiarisca che le sue dichiarazioni anti caccia sono a titolo personale: questo ambientalismo integralista tipico della sinistra o del 5 Stelle di Grillo, non appartiene al bagaglio culturale del popolo moderato del PDL"

Il consigliere regionale Luca Bartolini (Pdl) aderisce alla petizione del parlamentare europeo Sergio Berlato. Una petizione promossa tra i rappresentanti istituzionali del Popolo della Libertà affinché il Presidente Silvio Berlusconi e il Segretario Angelino Alfano intervengano per chiarire una volta per tutte che le dichiarazioni dell'ex ministro Michela Vittoria Brambilla sono da considerarsi come posizioni espresse a titolo personale e che non coinvolgono, né tantomeno impegnano, il partito. "La Brambilla con il suo fare ambientalista ne ha per tutti: cacciatori, allevatori, agricoltori, se la prende con il Palio di Siena, con le corse dei cavalli e persino con quelle dei somari", esordisce Bartolini. "Per lei tutte quelle manifestazioni e attività che prevedono l'utilizzo di animali sono da condannare, anche se sono manifestazioni, passioni o addirittura mestieri che affondano le radici nella tradizione e nella storia della nostra Nazione. Salvo rare eccezioni, i nostri iscritti, elettori e simpatizzanti sono stupefatti dalle sue esternazioni: le parole della Brambilla non fanno altro che creare confusione all'interno del Pdl, allontanando dal partito chi, magari, è deluso dalla politica di oggi. Non si riconquista la fiducia di un elettorato moderato sparando invettive contro i cacciatori: cose del genere ce le aspettiamo dai Verdi o dai neo animalisti di Grillo, non certo da chi ha ricoperto il ruolo di ministro per il maggiore partito del centrodestra italiano. Se vogliamo poi cercare di capire anche una eventuale strategia politica, è facile intuire come rincorrere un elettorato animalista storicamente collocato a sinistra ha un doppio effetto negativo sul nostro partito: non si conquistano nuovi elettori e si provoca una disaffezione e un disorientamento in tante fasce di elettorato storicamente legate al centro destra. Ma forse chi è stato nominato in Parlamento questo non lo capisce perché ha perso quel collegamento diretto con la gente e con gli elettori che, al contrario di chi come me e Berlato, eletti con le preferenze, è abituato a confrontarsi quotidianamente con i cittadini con i loro problemi e con le loro aspettative anziché con i salotti chic dell'ambientalismo,. Il segretario Alfano deve prendere posizione contro la Brambilla distinguendo le sue posizioni personali da quelle del partito, mettendo subito fine a quell'emorragia di consensi causata dalle posizioni integraliste e animal-ambientaliste dell'ex ministro Brambilla. Se alle prossime elezioni politiche ai cittadini italiani verrà restituito il diritto di scegliersi i propri rappresentanti con le preferenze - conclude Luca Bartolini - saremo curiosi di vedere con quanti voti l'ex ministro Brambilla tornerà in Parlamento".

Luca Bartolini

Consigliere Regionale PDL